



Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MBr/GMa

Municipio, 6850 Mendrisio

Egregio Signor
Consigliere Comunale
Massimiliano Robbiani
Via Campo Sportivo 7
6850 **Mendrisio**

18 ottobre 2019

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 23 agosto 2019

Titolo **Operai della Squadra manifestazioni che svolgono altri lavori, ma non registrati correttamente sul Time Report**

In risposta alla sua interrogazione del 23 agosto u.s., le comunichiamo quanto segue:

È doveroso ricordare come la Città di Mendrisio sia sempre stata sensibile alle necessità dei propri concittadini che, per varie ragioni e vicissitudini, in un periodo della loro vita attiva vengono a trovarsi in difficoltà e si trovano senza un lavoro.

In particolare, presso le squadre esterne dell'Ufficio tecnico comunale (in seguito UTC), si offre regolarmente l'opportunità, a persone in difficoltà, di effettuare ad esempio degli stage di reinserimento nel mondo del lavoro, o altre forme di occupazione temporanea, che vengono gestiti con i diversi servizi che a livello cantonale seguono questi casi.

Negli ultimi anni, con la riorganizzazione della Città a seguito delle aggregazioni, si è cercato di dare ancora maggiore spazio al personale avventizio generico che viene impiegato a tempo determinato nei vari settori di competenza dell'UTC.

Le possibilità di lavoro offerte spaziano dall'impiego nel periodo estivo, presso le piscine comunali (PSC), a quello nella lotta contro gli organismi nocivi (ON) e nella lotta contro le neofite o a supporto del Verde Pubblico (VEP), nella pulizia dei punti di raccolta dei rifiuti riciclabili e dei punti di aggregazione (ECO), nella pulizia e raccolta rifiuti (RUR), nel supporto alla manutenzione (EDI / VEA), nel supporto della gestione delle infrastrutture sportive (CSP) o, non da ultimo, al supporto delle manifestazioni (M). Le sigle tra parentesi indicano le commesse riportate nel Time Report e nella relativa documentazione pubblicata regolarmente sul sito della Città.

Per alcuni di questi settori vengono predisposte delle squadre ad hoc, come nel caso del lavoro stagionale presso le piscine, per gli organismi nocivi e per il supporto alle varie categorie di manifestazioni più importanti, come ad esempio la Sagra del Borgo, la pista del ghiaccio, la Fiera di San Martino, etc., con l'attribuzione al Dicastero di competenza.

Negli ultimi anni, proprio per garantire la massima chiarezza e trasparenza, i singoli contratti fanno riferimento a un solo settore di attività, a cui fa anche riferimento la specifica voce contabile su cui vengono addebitati gli stipendi pagati. Questo *modus operandi* è stato deciso per non disincentivare la ricerca attiva di un posto di lavoro alternativo, al di fuori dell'Amministrazione cittadina. Si vuole infatti evitare che l'impiego come avventizio venga percepito come un lavoro stabile e duraturo.

Vista la molteplicità dei Servizi e dei Dicasteri coperti con gli avventizi, nel corso degli anni precedenti, non possiamo escludere che si siano verificate delle imputazioni poco precise di alcune commesse, ma in una misura comunque estremamente marginale. Questo può essersi verificato ad esempio in periodi particolari dove vi erano parecchi collaboratori assenti per vacanze e recuperi, ma anche per malattia o infortunio. È utile ricordare che gli avventizi ricevono la remunerazione per il lavoro svolto ed imputato ad una commessa in time report che non viene fatturata a terzi. L'errore di imputazione avrebbe quindi la sola conseguenza di una classificazione sbagliata secondo un concetto di contabilità analitica, le ore conteggiate sono in ogni caso lavori svolti a favore dell'Ente pubblico.

Bisogna a questo punto ricordare come le situazioni personali delle persone, di volta in volta occupate in questi compiti, siano estremamente eterogenee e a volte complesse, per il loro grado di formazione, le fasce di età, le capacità reali e presunte e le diverse situazioni nello stato di salute psicofisica e non da ultimo con attitudini personali e problemi famigliari e/o caratteriali piuttosto variegati.

Di fronte a questa situazione, sul fronte del personale potenzialmente disponibile per il servizio come avventizio, abbiamo compiti da svolgere altrettanto eterogenei. Compiti che spaziano dai lavori più semplici e saltuari, per poi passare a lavori che richiedono invece via via una maggiore capacità manuale, piuttosto che la capacità di lavorare in maniera autonoma, oppure in gruppo, o ancora la capacità di usare determinati mezzi o anche semplicemente il fatto di essere o meno in possesso di un permesso di guida. Non da ultimo la disponibilità effettiva di presenziare con una certa regolarità in fasce di lavoro particolari, nei festivi, con il maltempo, etc.

Questa eterogeneità complessiva, sia nelle capacità e nella disponibilità delle persone inserite in queste attività, che nei lavori disponibili, ha sin dall'inizio generato discussioni sulla ripartizione delle ore tra le singole persone, ripartizione che per forza di cose non può e non deve essere omogenea.

Questo dato di fatto porta a far percepire una presunta disparità di trattamento e a volte cagiona anche del malumore, che porta a segnalazioni di presunte irregolarità, ingiustizie o disparità e via discorrendo.

Occorre non da ultimo infatti tener conto che, per alcune delle persone coinvolte in queste attività, a volte le ore svolte come avventizio sono l'unica fonte di guadagno in essere per il loro nucleo familiare, prima di dover attingere all'assistenza pubblica.

Dal 1° gennaio 2018, al fine di non disincentivare la ricerca di un posto di lavoro, non sono più stati consentiti contratti su più settori e Dicasteri, legando il singolo contratto a una precisa voce di bilancio.

Fatta questa doverosa premessa, nel merito delle domande puntuali comunichiamo quanto segue:

1. Come mai alcuni operai della Squadra manifestazioni vengono pure impiegati in lavori non legati a eventi?

I lavori eseguiti dai collaboratori avventizi (assunti a tempo determinato) della Squadra manifestazioni **vengono oggi effettuati esclusivamente in funzione delle manifestazioni stesse**. Questi interventi non comprendono però solamente il trasporto, il montaggio e lo smontaggio delle classiche attrezzature per le manifestazioni come i gazebo, i tavoli e le bancarelle, ma includono anche la pulizia e la preparazione del territorio in cui si svolgono (per esempio: taglio erba sul percorso di una gara podistica, taglio delle scarpate in caso di un meeting presso i campi sportivi, pulizia presso le sale polivalenti, palestre o lungo le strade/piazze prima e dopo le manifestazioni come la Sagra del Borgo, la Fiera di San Martino e la pista del ghiaccio).

2. Corrisponde al vero che per mascherare il tutto, questi lavori vengono registrati nel Time Report sotto la voce lavori legati a eventi?

Come precedentemente specificato, non possiamo escludere che in passato si siano verificate delle imputazioni poco precise di alcune commesse ma, come detto, in una misura estremamente limitata ed è doveroso specificare che da quando è stata introdotta la nuova organizzazione dell'intero sistema, le registrazioni delle ore effettuate dalla Squadra manifestazioni tramite il sistema Time Report vengono oggi correttamente controllate in funzione del lavoro svolto. Questi dati vengono successivamente verificati e condivisi sia dal Dicastero Ambiente che dal Dicastero Sport e tempo libero.

3. Quante ore sono state impiegate dagli operai della Squadra manifestazioni, fino ad ora, per svolgere lavori non specifici?

Nessuna. Tutte le ore sono effettuate in funzione delle manifestazioni. Delle 5'460.43 ore registrate dal personale della Squadra manifestazioni su chiamata, nel 2019, registrate sotto la commessa M (dati al 30.09.2019), il 92.66% (5'059.43 ore) è stato registrato per le manifestazioni specifiche (205 manifestazioni, tra le quali ad esempio: Processioni Storiche, Feste al lago, Palio degli Asini, Sagra del Borgo, etc.).

Il restante 7.34% (401 ore) non è invece stato registrato sotto un evento specifico, ma alla voce "Manifestazioni diverse", poiché queste ore si riferiscono a tutte quelle prestazioni che sono state realizzate in funzione delle manifestazioni, ma che non sono legate ad un singolo evento, per esempio al lavaggio e alla sistemazione del materiale utilizzato per le manifestazioni o al trasporto del materiale necessario a più eventi contemporanei o consecutivi (il materiale viene depositato in un luogo e lasciato sul posto per tutto l'arco degli eventi programmati), alla manutenzione dei tavoli e delle panchine, non è quindi possibile assegnarle ad una singola manifestazione, ma devono essere conteggiate sotto la commessa generica (M) Manifestazioni diverse.

Per fare migliore chiarezza sulla struttura delle squadre esterne dell'UTC, è bene specificare che quando ci si riferisce al personale vi sono due principali gruppi di collaboratori. Uno comprende il personale in pianta stabile, con le funzioni di: Responsabili, Squadra Manutenzione, Squadra Verde Pubblico e Squadra Pulizia urbana.

L'altro gruppo di collaboratori fa riferimento a personale con contratto determinato e non nominato, che comprende le Funzioni: Apprendisti giardinieri, Avventizi, Inservienti e custodi campi di calcio, Servizio civile e Squadra manifestazioni su chiamata.

Il gruppo dei collaboratori con contratto determinato e non nominato, che potremmo chiamare gruppo "Avventizi", al 30 settembre 2019 ha registrato un totale di 20'098.43 ore di lavoro, che corrispondono al 24.10% della totalità delle ore eseguite dai collaboratori di tutte le funzioni delle squadre dell'UTC, che ammontano a complessive 83'378.85 ore di lavoro. Questo gruppo di "Avventizi" hanno registrato le seguenti ore di lavoro, per singola funzione: Apprendisti giardinieri 1'717.50, Avventizi 7'120.00, Inservienti e custodi campi di calcio 2'116.50, Servizio civile 3'684.00 e come detto Squadra manifestazioni su chiamata 5'460.43.

Dai dati sopra menzionati si rileva che la percentuale degli "Avventizi" è consolidata negli anni a ca. il 23% – 24%, come da conteggi del Time Report pubblicati annualmente.

4. Non ritiene il Municipio che questo agire "truffaldino" non aiuta a capire quante ore si svolgono nelle diverse squadre del comune in modo corretto?

Di "truffaldino" non vi è assolutamente nulla, in questo senso ci permettiamo di ricordare all'interrogante come la Città pubblica regolarmente le tabelle riassuntive delle ore lavorate dalle squadre esterne in cui si possono vedere anche le ore lavorate dalle squadre degli avventizi per le manifestazioni. Questo vale anche per tutte le altre ore degli avventizi in tutte le altre commesse. Con la prassi più recente, si possono anche vedere chiaramente, nei consuntivi i montanti elargiti tramite questi contratti nei vari settori di attività. Per praticità vengono omesse solamente le registrazioni degli stage di prova o per i casi di programmi di attività di utilità pubblica (AUP) di corta durata.

5. Il Municipio non ritiene opportuno consentire correttamente e in modo trasparente l'uso degli operai della Squadra manifestazioni pure per altri lavoretti vari?

Come evidenziato dai dati del Time Report, nel 2018, su 109'554.20 ore lavorate, ben 26'511.70 sono state effettuate da persone con contratto di "Avventizio" (Apprendisti giardinieri, Avventizi, Inservienti e custodi campi di calcio, Servizio civile e Squadra manifestazioni su chiamata) a cui vanno aggiunti gli stage di reinserimento, etc.

Si tratta di una percentuale del 24.20%, senza contare le altre forme di lavoro a termine (AUP, stage apprendistato, inservienti, civilisti, etc.) che porterebbe questa percentuale a oltre un quarto circa del lavoro svolto.

I Dicasteri coinvolti, Ambiente, Sport e tempo libero e Politiche Sociali, stanno riflettendo piuttosto sulla possibilità di aumentare la trasversalità e monitorare a livello superiore questi contratti per allargare l'offerta ad altri Dicasteri, settori, e generi di attività anche al di fuori dell'UTC, questo pensando soprattutto ai relativi aspetti sociali ed al reinserimento nel mondo del lavoro convenzionale.

6. Il Municipio non ritiene che così facendo si potrebbe evitare di chiedere la collaborazione di ditte esterne (risparmio evidente per le casse del comune)?

Come detto, una certa percentuale di lavoro avventizio può essere ragionevolmente giustificata e motivata con il desiderio di offrire una nuova opportunità a persone momentaneamente in difficoltà, ma non deve essere pensato semplicemente come un metodo per fare "cassetta". Un'ulteriore e sistematica estensione di queste forme di lavoro comporterebbe aspetti degenerativi sul mondo del lavoro e di fatto andrebbero ad aumentare il precariato e il dumping salariale.

Sperando di avere evaso esaurientemente la sua richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Copia
Dicastero Ambiente /UTC
Dicastero Sport e tempo libero